

TEATRO

Associazione
e-venti culturali

SAN MATERNO ASCONA



Venerdì 13 gennaio, ore 20.30

Sabato 14 e Domenica 15 gennaio, ore 17.00

Spazio Officina, Chiasso

Dialoghi sulla creatività delle arti

“Il motivo di una danza” con la poesia di Fabio Pusterla e

“Il suono delle pietre” di Beat Weyeneth

due performance ideate e create al Teatro San Materno



coreografia e regia Tiziana Arnaboldi

danzatori Pierre-Yves Diacon, Valentina Moar, Claudia Rossi Valli

creazione sonora Mauro Casappa

VIA LOSONE 3

Casella postale 833

CH 6612 ASCONA

TEL +41 (0)91 792 30 37

info@teatrosanmaterno.ch

www.teatrosanmaterno.ch

Lo Spazio Officina di Chiasso si trasforma nel letto di un fiume, con sassi che ricreano l'atmosfera della Breggia. In questo luogo idilliaco, meditativo e portatore di bellezza di pensiero nascono "Il suono delle pietre" e il "Motivo di una danza", due performance ideate e create al Teatro San Materno, che hanno registrato un grande successo di pubblico e che oggi trovano nuova dimensione e una nuova epifania artistica.

Questo particolare dialogo creativo tra le arti invita ad aprire spazi e tempi dove le gesta dei danzatori, la poesia di Fabio Pusterla, i suoni di pietra di Beat Weyeneth e quelli modulati elettronicamente da Mauro Casappa diventano movimenti imprevedibili, accenni di viaggio, memoria che il corpo prova a cantare.

Sono poesia, gesto e suono uniti nella creazione di incantesimi e atmosfere sospese.

Sospensioni leggere e dolci, talvolta arricchite da una liturgia solenne e da una profonda nostalgia per la vita. L'abbandono al suolo rimanda al pulsare delle emozioni, per riscoprire il valore della fragilità come forza motrice di nuove posture, alla ricerca di punti stabili su cui sostare in apparente tranquillità come sospesi... forse per fare vivere i pensieri. È una danza di passi sensibili, leggeri, in cui piedi, mani e altre parti del corpo ricercano carezze, abbracci tra le ruvidità dei sassi, una celebrazione dell'uomo alla terra, alla gravità, al peso e allo spazio. Un gioco solenne, un rito; forse per incontrare il motivo di una danza.

Disegno sonoro

Beat Weyeneth apre lo spazio con dei suoni provenienti dai suoi particolari litofoni: piastre di pietra, intonate, disposte a tastiera e da lui stesso costruite con il cosiddetto "sasso serpentino".

Suoni di falegnameria, di una falce che taglia l'erba, rumori di fabbrica e la voce del poeta Fabio Pusterla, frammentata, ritmata, un'eco lontana che a tratti ritorna, in sovrapposizione e in contrappunto alla lettura. Musica a cura di Mauro Casappa.

in collaborazione con il Centro Culturale Chiasso

INFORMAZIONI PRATICHE

Prenotazioni

Tramite segreteria telefonica: +41 (0)79 646 16 14

Online: www.teatrosanmaterno.ch

Biglietti

Fr. 20.- (Fr. 10.- per detentori carta AVS, studenti, apprendisti e membri dell'associazione e-venti culturali e Club Rete Due; entrata libera giovani fino ai 16 anni e giornalisti/e accreditati/e)